

PROGRAMMA | PROGRAMM

30.06.2014 ore 20.30 Uhr
Parco Semirurali Park

„Pipeline“ | Concerto Jazzfestival

Saxophon- Antoine Viard, E-Bass Fanny Lasfargues, Drum- Yann Joussein, Bass- Ronan Courtry;

Attenzione: rischio caduta suoni! Eh sì, perché questo quartetto staccatosi nel 2009 dal ventre del CNSM di Parigi sembra talvolta un gruppo punk che ha deciso di arricchire il proprio noise pesante con improvvisazioni frizzanti e disinibite degne della migliore tradizione di free jazz. Attualmente impegnata nel collettivo francese Coax, questa formazione predilige le sonorità post punk e grunge degli anni '90 e ogni tanto ci va giù pesante. I Pipeline comunque hanno anche una vena melodica, che si manifesta in alcuni brani struggenti cesellati dal sapiente lavoro dei due bassi. La migliore definizione del sound di questa band francese l'hanno data loro stessi: "Una musica ricca di contrasti, sospesa tra malinconia e ribellione".

In collaborazione con: Jazz Festival Alto Adige

06.07.2014 ore 21.30 Uhr
Parco Semirurali Park

“Chilometro zero” | Pino Petruzzelli

La temerarietà, il coraggio, l'inventiva di Giancarlo Godio, leggendario chef del ristorante la "Genziana" in Val d'Ultimo, primo in regione a conquistare una stella Michelin e probabilmente primo in assoluto a ricevere l'ambitissimo riconoscimento per un locale a 2000 metri di altitudine, rivivono nel toccante monologo "Chilometro zero", presentato al parco delle Semirurali per la stagione. Nello spettacolo di Pino Petruzzelli, nel quale anche lui recita, ci racconta l'odissea di un uomo di oggi. Una vita segnata da tanti stop e da altrettante ripartenze. *Chilometro zero* parla dell'uomo contemporaneo, delle sue vittorie, delle sue sconfitte e soprattutto della sua forza di rialzarsi sempre. Perché la grandezza della vita, sottolinea Petruzzelli, non sta nel numero delle vittorie ottenute, ma nel numero delle volte in cui si è avuta la forza di rialzarsi e ripartire. Lo spettacolo è un inno alla vita che coinvolge e diverte, al ritmo inarrestabile della recitazione di un attore solista e delle *Danze ungheresi* di Johannes Brahms.

Dalla nativa e sperduta Val Graveglia, il protagonista si trova ad abitare con la sua famiglia al Cep di Genova Prà, in un appartamento con vista sulla A10 Genova-Ventimiglia, direzione Ventimiglia, che fa parte di un condominio formato da nove palazzi uguali e messi in fila. Da povero di campagna, egli si trasforma in un emarginato di periferia. Il ragù preparato dalla madre di un coetaneo napoletano l'inizia ai piaceri della cucina e l'avvia agli studi nell'istituto alberghiero. Poi, finalmente, arrivano gli ingaggi. Prima come lavapiatti, quindi come cuoco alla mensa dell'Enel, a cucinare per gli operai che lavorano

STAGIONE ESTIVA DON BOSCO

in montagna alla costruzione della diga del lago di Fontana Bianca. Qui, egli impara, per la prima volta, a vivere a contatto con la natura. Ma con la conclusione dei lavori la mensa chiude e lo spettro della disoccupazione fa nascere nel protagonista una "folle" idea: rilevare il locale e farne un ristorante denominato "Chilometro zero", riscoprendo a duemila metri sopra il livello del mare i gusti e i prodotti del territorio naturale, il piacere di cucinare piatti semplici, ma essenziali.

In collaborazione con: Teatro Stabile di Bolzano

13.07.2014 ore 11.30 Uhr
Parco Mignone Park

“La Flak” | Cie Ecart

La compagnia francese Ecart, residente a Nantes, ha per missione la comunicazione della danza al grande pubblico. Tra i numerosi progetti che ne hanno contraddistinto il percorso negli anni si annoverano poetiche performance per spazi urbani come *La Flak* proposto a Bolzano Danza.

Spettacolo itinerante, coreografia di volumi e forme in bianco, che il festival ospita come ouverture del trentennale al Parco Mignone. Un cammino di quaranta minuti di due danzatori, un artista visivo e un musicista, che offre allo spettatore una serie di quadri dominati da oggetti bianchi (fili, aste, lanterne, tessuti elastici), indossati o immersi nella natura a mo' di scenografia. Come sculture viventi e mobili, i due danzatori sembrano respirare organicamente con la natura e i loro oggetti, attraverso una gestualità precisa e delicata. Enigmatica e onirica, *La Flak* invita lo spettatore a interrogarsi, a farsi sorprendere, a entrare in sintonia con la percezione interiore del corpo.

In collaborazione con: Bolzano Danza

15.07.2014 ore 21.30 Uhr
Parco Semirurali Park

“M” | Epsedanse

All'interno di Epsedanse (École Professionnelle Supérieure d'Enseignement de la Danse), scuola professionale fondata nel 1981 a Montpellier da Anne-Marie Porras, coreografa di fama e storica docente di modern jazz ai corsi di Bolzano Danza, esiste una cellula formativa denominata N.I.D. (Nouveaux Interprètes Danseurs) rivolta esclusivamente all'avvio professionale dei giovani danzatori. Condotti per mano alla conoscenza del repertorio contemporaneo, nonché impegnati in nuove creazioni composte ad hoc per loro, i giovani talenti di N.I.D. apprendono l'esperienza autoriale e si esibiscono su prestigiosi palcoscenici europei. A Bolzano Danza la loro grinta occuperà due location particolari, il Parkhotel Holzner al Renon e il Parco delle Semirurali, con lo spettacolo *M* firmato da Gianluca Girolami ispirato alla fasi della vita e alla crescita. Un solo, un trio e un sestetto che sono una nascita, uno sviluppo e un apogeo. Tre fasi progressive in cui la

ESTAGIONE ESTIVA DON BOSCO

danza, attraverso quadri giustapposti, prende forma in uno slancio vitale che è percorso verso la luce, la speranza, la felicità. (Testo italiano di Maria Luisa Buzzi)

In Collaborazione con: Bolzano Danza

20.07.2014 ore 21.00 Uhr
Parco Semirurali Park

“Intorno al tango” | Kreative Ensemble

Violini/Geigen- Sonia Domustchieva, Franco Turra
Viola/Bratsche- Giuseppe Miglioli
Violoncello/Cello- Fernando Sartor
Contrabbasso/Kontrabass- Omar Lonati
Sassofono solista/Saxophon Solist- Federico Mondelci

KREATIVE ENSEMBLE

Il Kreativ Ensemble è nato nel 1983 ed è composto da prime parti di importanti orchestre italiane. Si esibisce in quartetto d'archi, formazione base, in quintetto ed in otetto, collabora con prestigiosi solisti nelle più belle pagine del repertorio cameristico dal '700 ai giorni nostri. Ha partecipato ai Festival italiani più importanti: Pesaro Festival, Suoni delle Dolomiti, MusiCastello, Bolzano Estate, Roma Giubileo 2000, Pomeriggi Musicali di Milano, Festival Internazionali di Bergamo e Brescia. Tiene regolarmente concerti in Europa e America.

FEDERICO MONDELICI

Si è diplomato con lode al Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini” di Pesaro e successivamente, nel 1981, al Conservatorio Superiore di Bordeaux. Ha al suo attivo un'attività di solista internazionale nelle sale da concerto più prestigiose. Numerosi compositori gli hanno dedicato le loro opere. Accanto all'attività internazionale di solista Federico Mondelci affianca un'importante attività di direttore d'orchestra. È docente di sassofono ad un Conservatorio, è direttore della ISO- Italian Saxophone Orchestra, da lui stesso fondata nel 1995.

A seguire Milonga sotto le stelle con DJane Rosmarie de Mario

In collaborazione con: Südtiroler Kulturinstitut

22.07.2014 ore 21.00 Uhr
Parco Semirurali Park

“En Camino” | La Malita

La Malita presenta il suo nuovo spettacolo dal titolo "En Camino", con formazione interamente spagnola, frutto dello studio e nuovo percorso artistico intrapreso recentemente a Siviglia. Il Flamenco ha rappresentato alle sue origini l'unica modalità di espressione di un popolo per il quale il canto, la musica e la danza erano parte integrante

4^{TA} STAGIONE ESTIVA DON BOSCO

della vita quotidiana, fino a diventarne segno di identità culturale. Quest'Arte così vasta e complessa non è solo un concentrato di tecnica e di virtuosismi, ma nasce e rimane soprattutto un modo di sentire e di esprimersi, uno strumento per soddisfare il bisogno dell'artista di "raccontare" le proprie emozioni. Nel 2010 l'Unesco ha dichiarato il Flamenco "Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità": universale perché nel Flamenco sono presenti tutti i sentimenti dell'essere umano, dall'amore alla solitudine, dall'allegria al dolore; c'è la vita, e tutte le sue sfumature, e c'è la morte, che della vita fa parte.

Alla fine dello spettacolo ai maestri e partecipanti dei corsi di flamenco del BD si dá la possibilità di prendere parte ad un "fin de fiesta" con un finale di buleria aperta a tutti. Ciò che generalmente colpisce maggiormente il pubblico e gli appassionati al flamenco quando assistono ad uno spettacolo o si recano in Spagna è la "fiesta por bulería". La bulería, termine che deriva da "bulería" ossia burla, rimane però per molti un mistero dato il suo lato di "improvvisazione" e gioco tra "cante", "baile" y "palmas". Per questo motivo si vuole regalare una occasione per "bailar al cante", dare "las palmas", sostenere con "jaleo". Per ballare una "pataita" non bisogna essere danzatori, bisogna però conoscere questo "palo flamenco" nelle sue regole e tradizione.

In collaborazione con: Südtiroler Kulturinstitut

24.07.2014 ore 21.00 Uhr
Parco Semirurali Park

Oriental Dance & Drums | **Manis & The MediterrAsian Percussion Duo Kaleidoskop**

Accompagnata dal duo di percussionisti, MediterrAsian Percussion Duo, la danzatrice Manis, nata nel 1953 a Singapore, supera i confini culturali e crea dei ponti tra oriente e occidente, folklore e danza moderna, tutti stili di danza da lei interpretati e studiati. Si tratta di uno spettacolo di una incredibile bellezza estetica ma anche sonora. Lei si è già esibita in assoli e anche in formazione sia su numerosi palchi rinomati europei che in TV, creandosi un'ottima reputazione anche all'estero sia come danzatrice che come coreografa. Il MediterrAsian Percussion Duo (attenzione -alto livello musicale!) Utilizzano degli strumenti sia dell'area mediterranea che di provenienza indiana. Per quanto concerne il loro stile musicale si riconoscono le influenze da Gibilterra, Kairo, Istanbul e New Delhi. Un movimento di mani ad altissima velocità!

In collaborazione con: Il Südtiroler Kulturinstitut

2014 STAGIONE ESTIVA DON BOSCO

29.07.2014 ore 20.30 Uhr
Parco Semirurali Park

Concerto inaugurale Bolzano Festival Bozen | Orchestra Haydn Orchester

Dal 29 luglio all'1 settembre i concerti del **Bolzano Festival Bozen** invaderanno la città trasformando il capoluogo altoatesino nel centro vitale della musica classica: l'energia degli strumentisti più promettenti d'Europa unita alla maestria dei migliori interpreti internazionali, sono le componenti uniche di una fitta serie di concerti che da 11 anni costellano l'estate bolzanina sotto l'egida del Comune di Bolzano.

La rassegna dedicata alla musica sinfonica dei giovani talenti, si aprirà con il concerto *en plein air* dell'**Orchestra Haydn** al Parco delle Semirurali. Un vero e proprio happening che vede la partecipazione di migliaia di bolzanini per ascoltare l'emozionante programma proposto: diretta da **Francesco Lanzillotta**, la Haydn eseguirà arie di Gioacchino Rossini, la *Suite dal balletto Il Lago dei Cigni op. 20* e quella da *Lo Schiaccianoci op. 71* di **Piotr Il'ič Čajkovskij (29.7)**.

In collaborazione con: Bolzano Festival Bozen